

Artigiani dell'Istria

Quello di Benussi Bellangolo è il nome di un artigiano che ha rappresentato la popolarità piemontese per trent'anni nell'Istria ed oltre i confini provinciali, fino a Trieste, anche a Venezia, a Bassano del Grappa, Benussi Bellangolo, dal laboratorio in Via dello Spirito Santo a Rovigno, ha mandato i frutti del suo lavoro, che si allineavano da quelli di un comune artigiano, per arrivare di più a quelli di un artista, ovunque il buon gusto l'ha riconosciuto, riconoscere l'amore per la cosa bella. Ch'è il nostro comune provinciali ha dato alla sua professione una impronta caratteristica, la quale gli permette di staccarsi dagli altri artigiani del legno perché di lui un costruttore geniale, un artista nel senso più esteso della parola. Alto, aiitante, rude forse nell'apprezzione, quanto è gentile nel sentire o per il lavoro, il Benussi ha in Istria creato una particolare arte del mobile, che trova esemplificazione tra gli artigiani delle località Canti, di nomi ormai mondiai. Abbiamo qui altri valenti artigiani del suo mestiere; ma il Benussi ha saputo con fino intuito comprendere il gusto e le esigenze moderne. Direttore e costruttore ad un tempo, essi sa, infatti, accostandone anche l'esigenza più spinta, mantenendo lo suo tendenzioso lo pongono nella privilegiata condizione di convincere al suo stile ed ai suoi originali concetti creativi, l'erudito ed il profano. Specializzati nello stile Istrianesco, Benussi non disdegna il "Rustico", al quale però di un lavoro personale che lo rende accettabile anche a colui che nello stile ultramoderno riesce a tal punto sfogionato troppo uniforme, ad un cubismo eccessivo. Qualunque dia di arredamento della casa, trova d'adattare, nello artigiano rovinoso, l'interprete fedele. Basta indicargli un'epoca, ed abbozzargli un disegno. Quante ad intenditori poi è questione di minuti. Al resto pienza lui.

I. O.
Riunione di cacciatori
I soci cacciatori della riserva di Pola, sono pregalati di intervenire ad una riunione che sarà tenuta al Circolo A. G. F. il giorno 9 corrente alle ore 21, per comunicazioni riguardanti alcuno non solo di caccia e per il rifire della tessera.

Feste ed attrattive a Portoroze per Agosto e Settembre

Convite allusivo di forestieri nella nostra bella spiaggia Adriatica

Il Circolo Amici della Musica quindi, ma di levatissima qualità che Benussi Bellangolo può avrei dimostrarci tra quegli artigiani che sono riusciti a salire uno gradino più in alto, per mettersi alle pari con gli artisti. La sua opera silenziosa si concreta nell'encor più silenzio delle rivispienze. Nella cui quiete egli sembra trarre l'ispirazione per le sue quotidiani creazioni. Ed i lavori che escono dal suo laboratorio vengono sempre più apprezzati in Istri e fuori, ed hanno essi già reso il Benussi un benemerito lavoratore, il quale meritava l'incoronazione a perseguitarlo sul cammino intrapreso, per il buon nome suo e per quello dell'artigiano istriano.

**Circolo Smaregiano
e Circolo Amici della musica**
Da alcuni articoli apparsi in questi ultimi giorni sul nostro quotidiano, si rende ostiente come la funzione del nostro Circolo Smaregiano sia stata da tutti ben compresa e come i rapporti nevosi e consensi tra la nuova istituzione e il Circolo Amici della Musica non a tutti si presentino chiari e senza equivoci. Giustificato o forse utile è il nostro intervento, sulla cui obiettività non è possibile muoversi, in quanto ciò scrive appartenente ai gruppi dei fondatori del Circolo A. G. F. di cui G. D. Iaia tuttavia parte, o appartiene ancora ai gruppi dei promotori dell'illustre Circolo Smaregiano.

Il Circolo Amici della Musica, è sorto nel novembre del 1929 con questi tre precisi scopi di fondere, a masso concordia, a conferenza, le sinfonie in genere, a quella classe in particolare; organizzare gli concorsi per dare modo agli elementi leali di far conoscere il progresso dei loro studi musicale e la loro versatilità; farsi eratore ideale del patrimonio artistico locale e provinciale aiutando con propri mezzi la propaganda per la conoscenza qui o fuori di quel dei valori musicali della Provincia, con speciale riferimento alla vita e all'opera dei grandi musicisti istriani Giuseppe Tartini ed Antonio Smareglio.

Il primo di questi fini, il Circolo A. G. F. lo sta assolvendo, con sacrifici gravi e con fede dogma del tempo nel quale vive. Nonostante l'indifferenza quasi generale, il Circolo A. G. F., da solennemente manifestato finora come sarebbe stato necessario, ma non è stato neppure messo da parte. Il terzo di questi anzidetti, invece, è stato obbligo sempre, e l'articolo 6 del primo capitolo dello statuto del Circolo A. G. F. è caduto, si può dire, in disuso/diutine.

Il Circolo Smaregiano sorge per trasmettere e potenziare gli sforzi, finora ammirabili ma disuniti, di coloro i quali comprendono la dimensione di talento Smareglio, e sentendo la palpabile bellezza di poter introdurre nella superba corona delle glorie italiane una nuova fronte di alloro istriano, si sono sempre adoperati con entusiasmo pari alla fiducia, ed esaltare la figura nobile e signorile del Musicista circa.

Il fine primo e ultimo del nuovo spartito sarà quello di rivendicare alla grande fama il Maestro di Pola, si farà sì che le sue opere decadute dai critici e dai musicisti maggiori, siano rappresentate nei teatri istriani, ed impedire la distruzione di un patrimonio spirituale che nel tempo andarà e il più grande che la nostra stirpe possiede.

Come si vede, il Circolo Smareglio non sarà un duplice del Circolo A. G. F. I compiti dei due sociali saranno del tutto diversi e non vi sarà la banale minima interferenza. L'azione sarà separata da una associazione che adora per mezzo la valorizzazione della produzione artistica di Antonio Smareglio si renderà, d'altronde assolutamente necessaria. Ciò però in primo luogo la metà, è assai grande e bella; poi perché la pratica ha già dimostrato come il Circolo A. G. F. non possa svolgere un'attività più ampia e complessa.

In quanto alla dispersione delle forze, non c'è nulla da temere. Il Circolo Smaregiano più che sui canoni degli associati, controlla sull'associazione dei convinti e la collaborazione degli estimatissimi; ed il Circolo A. G. F. darà qualche volta più importanza al numero di quelli che interverranno ai concerti che al numero di quelli che figureranno nell'elenco dei soci.

Fra qualche anno, per varie circostanze, potrà darsi che si presenti sul serio il problema dei circoli musicali istituzionali da risolvere. Allora, soltanto allora, si potrà parlare di soppressioni, di cambiamenti di nomi e di statuti. Oggi, tutti quelli che portano amore alla musica, all'arte di Antonio Smareglio, e alla sua città nativa, si stringano forti intorno al sodalizio antico, e soprattutto alla nostra nazionale, e cercino la concordia, la solidarietà, l'abnegazione, per ciò lo stesso anno raggiungere, perché le redazioni siano le più forti e sia no di tutti.

I. O.

Opera Balilla Coorte Marinara

Tutti gli Avanguardisti Marinetti che hanno finora cogitato i corsi di specializzazione (nudi, magnanimo, radiotelegrafia, arrampicata a riva, lancio della ragola) si presentano martedì sera 7 o. alle ore 20 precise in borghese alla Casa Balilla per essere inquadri nella formazione definitiva degli avanguardisti che parteciperanno alla gara.

Tutti coloro che non si presentano per tale data saranno esclusi dalla formazione.

I genitori sono vivamente pregati di esercitare tutte la loro autorità perché i loro figlioli rispondano in pizzo a questa importantissima chiamata.

Promozioni — I seguenti marinesetti, con provvedimento da 2. c. del Comando della 214. Legioni A. G. F., sono stati promossi al grado di scetto: Castini, Carlo, Guido, Vladimir, Buselli, Massimiliano, Ruineri Vittorio, Raineri, Au-

lano, Adanata di balilla moschettieri — Il Comando della 817 Legioni Balilla moschettieri ha disposto la mobilitazione di tutto lo centurio per venerdì 10 o. m. allo ore 19, per un'esercitazione lattica.

Luglio li convegno è la Casa Balilla. I sing. Ufficiali si presenteranno al Comando di Legione per le ore 18.15 precise.

Dati l'importanza di detta esercitazione, tutti i balilla moschettieri dovranno intervenire.

All'adunata dovranno prendere parte i balilla moschettieri delle scuole elementari (IV e V classi) quanto quelli delle scuole media, esclusivamente la scuola G. Giusti.

I graduati a Roma. — Un telegramma giunto ieri comunica che tutti i graduati avanguardisti istriani sono già giunti regolarmente a Roma e godono ottima salute.

Il Rettore: Grazietta.

Arturo Marpicati, scrittore

Nella carriera di far cosa gradita ai nostri lettori, riportiamo il seguente articolo comparso sui giornali della Bosnia, su Arturo Marpicati, che gli istriani conoscono valutare Segretario federale di Fiume ed ora Vice-Segretario del Partito.

La personalità di Arturo Marpicati, uomo d'azione e scrittore, non può essere considerata scissa in due, perché il politico e il letterato sono una sola cosa, in lui: l'uno in accordo con l'altro. Il compito che oggi è incaricato, come difensore della libertà civile, giustifica anche meglio la sua opera quotidiana spesa in favore del Regno e delle Scuole. Da scrittore, Marpicati cerca una missione essenzialmente didattica; in modo che il fascista spieghi meglio l'educatore, e questo il critico e il poeta.

Nessuno così quella umana cordialità, che è propria del Marpicati, indagatore acuto di cose letterarie. Egli cerca sempre l'uomo, nello scrittore, o vede l'arte, non in sé per sé, ma nei suoi vari elementi letterari, avvistati dalla storia, ma essenzialmente come espressione di vita;

— Il suo opera quotidiana spessa scommette per la Patria, senza rinunciare alla poesia. Marpicati scrive pagine vive e commesse intorno all'unico; sono tra le sue pagine più tese e indovinate.

Ma egli scrive, sempre così, sereno e limpido. Egli l'ha vissuta, da fanciù, la guerra, e da scrivere con sincerità e disinvoltura. Non è colpito anche Mussolini, che segnala come i suoi "Scritti e discorsi", i verbi schietti del capitano Arturo Marpicati.

Da combattente, legionario fiumano e fiumato, Marpicati ha ammesso subito un'intelligenza agguantata di ricerca delle personalità degli autori. Per Arturo Marpicati, l'arte ha sempre avuto, in ogni tempo, una funzione eminentemente politica; e la critica se ne doveva rendere conto se non vuol tradire il suo vero compito. Lo scrittore, in altri termini, va considerato come maestro di vita, non come puro letterato.

Ora, è chiaro che Marpicanti si dia a raggiro, con i suoi "Saggi", contro l'estetica idealistica, preciso e croccante, e contro gli altri difensori dell'arte per l'arte, ovvero della poesia, pura, sul tipo di Julian Bonilla e Stefan Zweig.

In effetti, lo tradizionale letterario italiano, che Marpicanti fa risalire a Virgilio, insegna proprio che i nostri poeti sono stati sempre, oltre che altissimi eruditi di opere, uomini viventi e pulpitanti del loro tempo. Dunque, che è la coscienza più maschile del Medio Evo, è un uomo e un poeta nel senso migliore. L'autore crede in Dio, negli uomini e nella Patria; e la sua fiducia lo incita anche con le cose più repellenti che la guerra appunto mette sotto il suo guardo.

Marpicanti non dà una visione letteraria, sconciata, degli avvenimenti bellici, a cui ha partecipato attivamente. Gli spettacoli più crudeli di rovine e di sangue sono visti senza pregiudizi di sorta. Di osai non si fa nulla che una spera nel mondo nell'avvenire. Perciò, i suoi libri laberentano di sentimenti umanizzanti e di fede. L'autore crede in Dio, negli uomini e nella Patria; e la sua fiducia lo incita anche con le cose più repellenti che la guerra appunto mette sotto il suo guardo.

Marpicanti non dà una visione letteraria, sconciata, degli avvenimenti bellici, a cui ha partecipato attivamente. Gli spettacoli più crudeli di rovine e di sangue sono visti senza pregiudizi di sorta. Di osai non si fa nulla che una spera nel mondo nell'avvenire. Perciò, i suoi libri laberentano di sentimenti umanizzanti e di fede. L'autore crede in Dio, negli uomini e nella Patria; e la sua fiducia lo incita anche con le cose più repellenti che la guerra appunto mette sotto il suo guardo.

Marpicanti non dà una visione letteraria, sconciata, degli avvenimenti bellici, a cui ha partecipato attivamente. Gli spettacoli più crudeli di rovine e di sangue sono visti senza pregiudizi di sorta. Di osai non si fa nulla che una spera nel mondo nell'avvenire. Perciò, i suoi libri laberentano di sentimenti umanizzanti e di fede. L'autore crede in Dio, negli uomini e nella Patria; e la sua fiducia lo incita anche con le cose più repellenti che la guerra appunto mette sotto il suo guardo.

Egli avvolge così le idee dei romanzetti italiani del primo Ottocento i quali sostenevano che la letteratura bisognava che vada d'accordo con la politica. E si sa che quei nostri scrittori, pur vedendo nel moto romanticismo estetico, non mancarono mai di mettere la loro poesia a servizio della Patria irrisa e vulpata dagli stranieri. Facciamo insieme un poema letteraria e politica.

Nel suo recente libro "Nella vita del mio tempo", Marpicanti si vede dall'autorità di Foscolo, che scriveva nella sua "Lettera polemica" nel 1802: «...Di osai non saremo stati invano strazjati non saremo stati invano. Dalle solvere sorgera un nuovo mondo. La guerra, con lo suo mistero e con sua rovina, progetta l'avvenire di una nuova civiltà. Dalla morte natale in vita, sempre. Bisognerà averne i battenti per restare.

Questa è moralità che si cura dagli scrittori di Arturo Marpicanti.

Essi ci fanno avvertire ancora una volta, della profonda diversità fra di noi e quella latina. Si pensi alla letteratura del dopo guerra, così da spazio-estremista, in Germania. I romanzi di un avanguardista, o un realista, come di una ombra, o un'altra cosa, più che mai felice. Altri momenti della guerra, combattuta da uomini fusi, fra macerie e fango, sono resi a tratti e tocchi incisi.

Un mondo si schianta e frantuma, setta lo raffiche delle mitraglieri o dei cannone, si vedono uomini sparati o travolti, storditi e languitenti ma tanto lutto e tanto strazio non saranno stati invano. Dalle solvere sorgera un nuovo mondo.

La guerra, con lo suo mistero e con sua rovina, progetta l'avvenire di una nuova civiltà. Dalla morte natale in vita, sempre. Bisognerà averne i battenti per restare.

Per costoro, la guerra non è un'altra che dissoluzione e rottura di tempi.

Esa è un'altra di Dio scatenata contro i mortali, a venire intorno dietro e sfaccello.

I narratori realisti di Germania non riescono a guardare oltre la vicenda pratica, che li commuove a tener ritti. Essi studiano il fenomeno bellico come un mare fatto di crociatrici, non lo vedono come un avvenimento epico, che trascende uomini e cose.

Sono gli scrittori italiani che hanno veramente fede nel destino della Patria.

Per l'adunata a Milano dei Bersaglieri in congedo

La sezione di Pola dell'Associazione Nazionale Bersaglieri in congedo comunica:

"Si comunica a tutti gli interessati che lo iscrizioni per il grande Raduno Nazionale dei Bersaglieri a Milano, che verrà effettuato il 23-24 settembre prossimo si chiuderanno senz'altro il 12 agosto. Dopo tale data l'elenco dei partecipanti verrà spedito al Comitato Centrale.

Si avverte pure che la quota di partecipazione dovrà essere versata per intero, anticipata.

La Sagrestia è aperta tutti i mercoledì e il sabato dalle ore 18 alle 19.

I camorristi residenti in provincia si affrettino, quindi, di mandare loro adesione.

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 5 Agosto

BARI	63	34	41	18	60
FIRENZE	62	46	39	14	81
MILANO	21	10	40	60	53
NAPOLI	68	33	77	65	13
PALERMO	74	65	51	81	39
ROMA	16	87	71	14	84
TORINO	51	35	31	78	60
VENEZIA	68	46	52	83	12

Estrazione del lotto

BARI	63	34	41	18	60
FIRENZE	62	46	39	14	81
MILANO	21	10	40	60	53
NAPOLI	68	33	77	65	13
PALERMO	74	65	51	81	39
ROMA	16	87	71	14	84
TORINO	51	35	31	78	60
VENEZIA	68	46	52	83	

Dalla Provincia

Da Lussinpiccolo

Concerto di Emma Baruchi

LUSSINPICCOLO, 3
Lunedì, ore 9.00, alle 21.15,
presso la sede del P.N.F. di Lussinpiccolo, ovvero luogo nella Sala Teatro, un artistico concerto vocale a favore delle Opere Assistenziali
del Partito.

Il concerto sarà intitolato a donni della ben nota voce operistica, Emma Baruchi, fondata a prima da Maestro Goffredo Puccio.

Il beneficio scopo di concerto è la grande riunione nazionale di donne, tenuta da questa artista italiana, avvenuta in Città e nell'eloquente ritratto della donna operaria assistenziale, dove il suo passo un'ora basta ad esibire sul palco tutto l'importante della vita quotidiana.

Da Rovigno

Inizio della colonia dell'O.N.B.
a Santa Caterina

ROVIGNO, 3
Anche questa estate ad pari degli anni scorsi il locale Comitato Comunale dell'Opera Iudiciale ha organizzato, a favore dei suoi piccoli dipendenti, bisognosi di cure marine, una colonia Estiva che è stata istituita a nome dell'indumento della Città cittadina Fedrico Rivo.

Nella colonia che sorge nella cittadina solitaria di Santa Caterina, assolutamente messa a disposizione dal comune dal suo amico il Cav. Sica, si trovano: i bagni, i campi e i campi di sport, la riva e mare e alla sublimissima aria d'una ricca pomeriggio, in due reparti perfettamente distinti, ritroviamoci i loro grandi organismi bisognosi di cure di sole.

La Colonia che ha avuto inizio il 30 luglio con una cerimonia di studio fu presieduta dalla persona del Presidente Comitato e degli altri dirigenti, si protrarrà circa un mese.

Stato civile - Ecco la statistica dei matrimoni, nascite, morti dal 2 al 31 luglio 1934.

Matrimoni 7; Nascite (di cui natu-

riti) 1, 19; Morti (esclusi i na-

tri morti).

Da Parenzo

Lavori di piccola bonifica

PARENZO, 3
Lunedì 30 luglio, il podestà e avv. Cerroni, col Segretario comunale Cav. More, accompagnati dal Segretario Comunale e dal tecnico comunale si sono reati nella frazione di Montapino e, per visitare i lavori di piccola bonifica che l'ing. capo del Giurid. Civile di Pola, comun. Balboni ha fatto seguire ecc.

Il Podestà illustrò ai buoni vigili l'importanza delle opere costruite mettendo in rilievo il costante pericolo d'interramento dell'Ingegner Capo e degli altri tecnici del Giurid. Civile. La popolazione dimostrò di essersi molto interessata anche perché se che prendono i pareri per l'antico pozzo Venetino in cui si raccoglie l'acqua nitrata.

I due uffici perorano poi a più di un frutto Mon-piuttoso-Rödmann.

La S.S. Messa in suffragio dell'anima del nostro eroe

Rodolfo Budicin

Bstrandati, sul quale il tecnico comunale sovrà i tratti che dovranno per primi essere riparati.

L'opera gratuita obbligatoria è quella volontaria dei bravi villiri riuscita in breve tempo transitabile, anche per automobili: questo troppo strada che unisce frazioni importantissime evita il lungo disagio di dover venire a Parenzo per recarsi a scuola.

Le sorelle

AVVISI ECONOMICI

Cameri mobiliata - Pensieri private
Richieste

Cent. 29 la parola - Min. L. 2,50 P

GIOVANI sposi posesi cercano appartamento bene ammobiliato, posibilmente in villa. Rivotorgo al Giornale 1404P

Cameri mobiliata - Pensieri private
Offerta

Cent. 29 la parola - Min. L. 2 C

AFFITTASI pronameriche stanza
ammobiliata, ingresso scalone. Via Fos-
dio 8, II piano. 1408G

AFFITTASI pronameriche quartierino
appartamento vuoto, 2 camere e
cucina. Via Modena 13. 1410G

AFFITTASI stanza ammobiliata
entità libera. Via Dante 17, I p.
1413G

AFFITTASI appartamento ammobiliato
indipendente camera, cucina,
voranda, accessori. Muizio 45. 1414G

D'AFFITTARE quartiere ammobiliato
con mobili nuovi. Rivoltoglio
Via Carducci 4. 1415G

AFFITTASI camera ammobiliata.
Via Lazio 1, nuova stanza sinistra.
1416G

AFFITTASI bellissima stanza am-
mobiliata, ingresso libero. Olivo O
Orion 7. 1422G

AFFITTASI stanza ammobiliata,
entità scale. Via Tartini 22, I p.
1423G

Richieste di bellezza - Appar-
cimenti - Magazzini

Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTANSI diversi quartieri di
2-5 camere o cucina, massimo confort.
Castropola 10. 1408L

AFFITTANSI camera, cucina, ca-
marino, tutti confort. Via Boldo-
glio 24. 1409L

AFFITTANSI camera, cucina, ba-
gnio. Via Vergorio 3, p. Informa-
zioni Via Dugnano 32. 1411L

D'APPITTARE 3 camere, cammino,
cucina. Via Carducci, angolo Ha-
doglio. 1412L

APPIGIONANSI 2 stanze, uso uf-
ficio. Largo Oberdan 10. 1416L

APPIGIONANSI 2 camere, cucina,
bagno. Largo Oberdan 10. 1417L

AFFITTASI bella camera vuota, in-
gresso scalone. Carpaccio 15. 1421L

Vendite d'occasione

Cent. 29 la parola - Min. L. 2 N

PIANOFORTE mezza coda (Toma-
shok) vendesi, prezzo minimale. Ri-
volgersi 12-15 Via Minoru 23.
III piano. 6000N

VENDESI currozzola quasi nuova.
Vicolo San Nicolò 7, II piano.

1398N

Lo Sport

Manifestazione natatoria
brevetti O.N.D. e gara gizzi

Per il giorno 15 agosto p. v. Il
Dopolavoro provinciale ha in
programma la importante manifesta-
zione natatoria per il conseguimento
dei brevetti di nuotatore

veloce

Questa è indubbiamente una fra
le più importanti attività che l'O.N.D.
svolge in tutte le città mar-

iane d'Italia. Il brevetto O.N.D.
di nuotatore veloce non serve
solamente a dimostrare di saper
ben nuotare, ma quello che più
conta è che detto brevetto è richiesto
dalle R.R. Capitanerie di Porto,

in base alle disposizioni
governative, per poter ottenere un
qualsiasi impiego nelle Società di
Navegazione italiane.

Il Dopolavoro provinciale orga-

nizzatore della manifestazione ha dato
previse disposizioni di Dopolavoro
Riconosciuti perché attuavano
un'efficace propaganda fra i
propri associati, alla manifesta-

zione natatoria di Ferragosto par-

tecipare il maggior numero possibile
di dopolavoristi.

Nella stessa mattinata avrà luogo
una gara nautica alla quale
sono ammessi i guzzi, le passe e
le kattute. L'equipaggio deve es-
sere composto da due vogatori e
timoniere. I premi per questa gara
sono fissati in denaro.

Campionato nazionale di cano-
taggio, nuoto e tuffi per avan-
guardisti

La gara di Desenzano, organiz-
zata dalla Presidenza Centrale dell'
Opera Iudiciale e valevoli per il
campionato nazionale degli avan-

guardisti di canottaggio, nuoto e

tuffi sono state rimandate al 15

agosto p. v.

Si raccomanda vivamente ai pre-

scelti per le rappresentative ita-

liane di intensificare gli allenamen-

ti per ben figurare a questa

grande competizione nazionale.

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITORIALE ISTRUO.
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Sportivi! preparatevi ad assistere alla vi-
sione del più sensazionale match di boxe

Primo Carnera - Max Baer
ANDOVE?

LIQUIDAZIONE

Osservate le nostre vetrine!

grande

grande

Sconti reali dal 20 al 50 p. c. su tutti gli articoli. Ricordate! solo dal 6 all'11 agosto. Ricordate! Comprare da noi, significa economizzare! Provate! Pure dal 6 all'11 agosto: **BATTAGLIA DELLA CAMICIA DA UOMO.** Un granioso lotto di camiceria da uomo, un fortissimo assortimento di tinte, i tipi più eleganti e recenti dalla fattura accura-

Cinque prezzi!

tissima, i prezzi i più bassi finora praticati.

Cinque categorie!

LIRE 9.-

Camicie Crêpe bianche e colorate
Qualità resistentiss. collo attaccato

LIRE 11.50

Camicie fantasia rigate in ottimo zefirio
in popeline. Collo amidato unito

LIRE 16.-

Camicie in popeline finissimo. Recentissimi arrivi. Camicie tessuto spugna, assoluta novità. Collo unito. Camicie in popeline bianco. Collo unito morbido.

LIRE 20

Camicie popeline extra, 2 colli. Polsi ricambio. Fant. rigate. Camicie Zefir. Inglesi.
Disegni e tinte incroyables. Il non plus ultra dell'eleganza.

LIRE 25

Camicie popeline insuperabile, Fantasia rigate, 2 colli. Polsi ricambio, petto rinforzato.
Camicie tessuto, Inglesi. Novità. L'ultimo grido della moda maschile (valore comm. L. 58)

NEL VOSTRO INTERESSE ACCUISTATE DA NOI!

da Basalisco - da Basalisco

Via Sergia 14

Via Sergia 14

OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE!

- da Basalisco - da Basalisco

Via Sergia 14

Osservate le nostre vetrine!